

Accordi

# Confindustria, patto con il Made in Italy

Il presidente Carlo Bonomi ha incontrato i membri del Comitato strategico di Cnmi, da Gildo Zegna a Patrizio Bertelli e Renzo Rosso. Tra le priorità, il cuneo fiscale e la promozione all'estero. **Arianna Patuzzi**

**U**n forte accordo tra tutte le associazioni della moda per compattare il sistema. Questo il senso dell'incontro tra il presidente di Confindustria Carlo Bonomi e la delegazione del Comitato strategico di Cnmi-Camera nazionale della moda italiana, composta da alcuni big del Made in Italy. Tra questi, Patrizio Bertelli, a.d. del gruppo Prada, Gildo Zegna, a.d. di Ermenegildo Zegna e Renzo Rosso, presidente di OtB. Per facilitare la ripresa del comparto moda, duramente colpito dalla pandemia, i grandi nomi del fashion hanno confermato la propria disponibilità a fare

da portavoce di un documento condiviso per contribuire insieme ai rappresentanti di Confindustria allo sviluppo del settore. Un piano anticipato a MFF dal presidente Carlo Capasa (vedere MFF del 23 febbraio), per cui Cnmi intendeva presentare in autonomia al governo guidato da Mario Draghi un Recovery plan per la moda. Tra i temi al centro dell'incontro, che vedeva presenti Cirillo Marcolin, Marino Vago di Smi, e Claudio Marengi di Pitti immagine, la necessità di preservare le professionalità della manifattura italiana, in quanto fondamentali per l'attività delle pmi. Attenzione particolare dedicata

anche ai temi della digitalizzazione, per cogliere al meglio le nuove opportunità, e della sostenibilità, sia in termini ambientali che sociali, con l'impegno dell'industria a contribuire alla realizzazione degli obiettivi Onu sullo sviluppo green. Tra le priorità, ridurre il cuneo fiscale per favorire l'avvio di nuove realtà imprenditoriali e incentivare le assunzioni per i giovani. (riproduzione riservata)



L'incontro in Confindustria moda

**ESSILORLUXOTTICA  
RINNOVA IL BOARD**

A pagina 14 di MF

